

APRILE 2023

IL BOLLETTINO

*The official newsletter of the Italian Resource Center
at Central Connecticut State University*



IN QUESTO NUMERO:

**AGGIORNAMENTO DAL
DIRETTORE (1-2)**

**UPDATE FROM THE
DIRECTOR (7)**

**L'ORETTA DEL CAFFÈ
(2-3)**

**ITALIAN COFFEE HOUR
(7-8)**

**LETTERATURA AZIENDALE
(3-4)**

**WORLD OF WORK IN ITALY
TODAY (8-9)**

**ACCADEMIA ITALIANA
SALERNO (4-5)**

**ACCADEMIA ITALIANA
SALERNO, LANGUAGE AND
CULTURE CENTRE (9-10)**

**PROFILO DI S. PULEO (5-6)
S. PULEO PROFILE (10-11)**

Aggiornamento dal direttore

di Simone M. Puleo

Per cominciare, vorrei dire che insegnare l'italiano alla Central Connecticut State University fin ora è stata un'esperienza splendida ed appagante. Mi ritengo fortunato ad aver trovato una comunità di studenti e di discenti adulti così appassionati dell'italiano. Inoltre, ho ricevuto un gran sostegno dai miei colleghi nel dipartimento di World Languages, Literatures, and Cultures, come Rocío Fuentes, Lourdes Casas, Jessica Rutherford, Sam Zadi, Alice Emery, Matthew Chudnow, Gil Gigliotti e l'amministratrice del dipartimento, Gwenn Gregory. Si impegnano tantissimo affinché sia io che il programma di italiano possiamo avere successo. Lo stesso si può dire di Carl Antonucci, direttore della Elihu Burritt Library, collaboratore e cultore della storia italiana e italoamericana.

Quest'anno ci sono stati tanti sviluppi interessanti nell'Italian Resource Center (IRC). Abbiamo ristrutturato lo spazio e ricatalogato la nostra collezione. È stato un piacere vedere l'IRC pieno di vita. Abbiamo mantenuto un programma regolare e, lentamente ma inesorabilmente, gli studenti hanno iniziato a varcare le nostre porte. Di recente ho ricevuto una piccola sovvenzione che intendo spendere per una serie di libri di autori italiani di colore contemporanei, per garantire che la nostra collezione rimanga attuale e aggiornata. L'IRC ha sponsorizzato le visite della dott.ssa Francesca Memoli, Direttrice dell'Accademia Italiana Salerno, che ha presentato agli studenti il programma dell'Accademia e tutti i vantaggi di studiare a Salerno (sono tanti!), e del dott. Alessandro Ceteroni, che ha parlato con gli studenti del mondo del lavoro in Italia oggi. Se volete saperne di più su questi eventi, leggete le pagine seguenti, dove i nostri studenti forniranno un resoconto più dettagliato.

Ho diversi progetti per il centro e per il programma di italiano in futuro. Tra questi, l'insegnamento della lingua e cultura italiana con nuovi strumenti digitali e la realtà virtuale, nonché la rilevanza dell'italiano come veicolo per il commercio internazionale nei settori della moda, dell'arte, del cibo e del turismo. Spero anche che nei prossimi anni potremo iniziare a mandare regolarmente i nostri studenti a studiare in Italia come abbiamo fatto negli anni precedenti.

C'è molto da fare, ma credo che il programma di italiano della CCSU possa ancora offrire un corso di studi significativo e valido come quello che ha avuto sotto la guida delle precedenti professoressa Maria Passaro e Carmela Pesca. Spero di vedervi in classe o al nostro prossimo evento!

L'Oretta del caffè

di Madi Geneau



Il semestre scorso, FALL 2022, il programma d'italiano ha organizzato un piccolo evento intitolato "l'Oretta del caffè." L'oretta del caffè ha avuto luogo il 3 novembre ed è stata organizzata da Professore Puleo. Come il titolo suggerisce, l'evento è stato un'opportunità per prendere un caffè e socializzare. C'erano persino carte italiane per giocare a scopa.



L'oretta del caffè era aperta a tutti. Infatti, sono venuti in tantissimi. C'erano studenti che seguivano il programma d'italiano, diversi professori del dipartimento di World Languages (ma anche di altri dipartimenti), e anche un gruppo di studenti che non seguivano il programma, ma hanno visto una pubblicità e hanno deciso di venire all'evento.



Per questi ultimi, l'evento è stato un'introduzione al programma. In generale, è venuto un gran numero di persone provenienti da diversi settori dell'università. Durante l'evento, tutti hanno fatto conversazione. Hanno parlato di molte cose: i corsi che seguivano, la cultura italiana, le lingue mondiali, il gioco di scopa. Gli studenti del programma hanno avuto l'opportunità da praticare la lingua con altri.

Mentre parlavano, i partecipanti potevano anche assaggiare cibo italiano. C'erano varie cose da mangiare, principalmente vari pasticcini e dolci. E ovviamente, c'era del caffè per chi ne volesse.

Anche, un piccolo gruppo ha giocato a scopa. Un paio di studenti hanno giocato alcune mani di carte e si sono divertiti. L'oretta del caffè è stata un evento carino e gradevole. Molti sono venuti e si sono divertiti. Questo evento ha avuto successo, unendo molte persone per condividere aspetti della cultura italiana. Nel futuro, si può sperare che il programma ospiti più eventi altrettanto divertenti.



Letteratura aziendale: mondo del lavoro in Italia oggi

di Charlie DeWeese



Il 1° dicembre il dottor Alessandro Ceteroni dell'Università del Connecticut ha dato una presentazione al Centro Studente di CCSU sul «Mondo del Lavoro in Italia Oggi». Il dottor Ceteroni ha scritto spesso sull'argomento del lavoro, particolarmente nella sua monografia *La letteratura aziendale: Gli scrittori che raccontano il precariato, le multinazionali e il nuovo mondo del lavoro*. La presentazione è stata molto interessante, con molti spunti di discussione. La letteratura aziendale è un argomento nuovo per chi studia l'italiano a CCSU, che non è attualmente offerta nei corsi di italiano.

I cambiamenti nel mondo del lavoro in Italia (e nel mondo) a partire dagli anni '80 sono molti, tra cui lo sviluppo della tecnologia, la globalizzazione, il passaggio dalla produzione industriale al capitalismo finanziario, l'aumento del precariato (cioè i lavoratori con contratto a termine), il maggiore afflusso di migranti, e la presenza crescente delle donne nel mondo del lavoro. Ci sono state anche la fine del Partito Comunista d'Italia nel 1991, la fondazione dell'Unione Europea, e la grande recessione del 2008.



Il dottor Ceteroni ha descritto diversi esempi di letteratura aziendale, presenti in romanzi, novelle, poesie e film. Fra i temi trattati, abbiamo discusso l'ubiquità della cultura aziendale, con i suoi simboli e marchi visibili ovunque nel mondo, la competizione globale, e l'esperienza di distacco dell'individuo; il linguaggio delle aziende, cioè "l'aziendalese" o il corporativismo e la sua falsità. Il dottor Ceteroni ha analizzato questi temi in romanzi come *Il dipendente* di Sebastiano Nata, *L'età dell'oro* di Edodaro Nesi, e *Figlia di una vestaglia blu* di Simona Baldanzi, film come *L'industriale* di Giuliano Montaldo e *L'intrepido* di Gianni Amelio, e libri di poesia come *Perciò veniamo bene nelle fotografie* di Francesco Targhetta.

Il dottor Ceteroni è un eccellente relatore e molto competente in materia. La presentazione è stata vivace, e ci ha lasciato la voglia di saperne di più su questo genere letterario.

Accademia italiana Salerno

di David Lewis

Nel novembre dello scorso anno, la dott.ssa Francesca Romana Memoli, fondatrice e direttrice dell'Accademia Italiana Salerno è venuta a CCSU per fornire informazione sulla sua scuola. Eravamo circa dodici presenti, tra studenti e professori. La Dott.ssa Memoli ha iniziato il programma camminando per la stanza per una breve conversazione introduttiva con ognuno di noi. Ha pazientemente adattato la sua conversazione in base al livello di italiano di ogni persona. Dott.essa Memoli non era più tornata negli Stati Uniti dall'inizio della pandemia; quindi, era molto felice di essere con noi.



Salerno, in Campania, è un buon posto per una scuola di lingue perché i turisti sono meno. Di conseguenza, la città è economica rispetto ad altre città italiane ed è più facile trovare qualcuno con cui parlare che non parli inglese. Ci sono molte destinazioni interessanti vicino a Salerno: la Costiera Amalfitana, Pompei, Paestum, Napoli, e le isole di Capri, Ischia, e Procida.

Ci sono molte opportunità formative all'Accademia Italiana Salerno. Il Corso Standard è composto in venti lezioni di gruppo a settimana; il Corso Super Intensivo aggiunge cinque lezioni individuali a settimana. Il numero totale di settimane di corso è a discrezione dei partecipanti. Ci sono anche programmi specializzati per Juniors, Gruppi, 50 Plus, e corsi di Cultura e Arte Italiana. Mentre si è a scuola a Salerno si può stare in un appartamento, albergo, o vivere con una famiglia

Il professore Simone Puleo e Il Centro per l'Educazione Internazionale (CIE) al CCSU si augurano di poter offrire un'esperienza presso l'Accademia per quattro settimane

nell'estate del 2024. L'idea del prof. Puleo è quella di offrire un corso di tre crediti sul Cinema Italiano a Salerno che durerebbe quattro settimane. Gli studenti potranno seguire il suo corso e anche seguire un corso all'Accademia Italiana Salerno, per un totale di sei crediti.



Profilo di S. Puleo

di Roberta Verbyla

Nell'autunno del 2023, ho avuto il privilegio di seguire un nuovo corso di italiano alla CCSU con il Professore Simone Puleo. Il prof. Puleo è nato a Palermo in Sicilia e si è trasferito con la famiglia negli Stati Uniti quando i suoi genitori hanno deciso trasferire la loro pasticceria, trovandosi infine in Florida. Il prof. Puleo si è laureato in Letteratura Inglese presso l'Università Florida Atlantic dove poco dopo ha conseguito un Master. Nel 2020, ha conseguito il Dottorato di Ricerca presso l'Università del Connecticut, dove si è concentrato sul rapporto tra il Risorgimento e gli scrittori americani. La sua tesi di dottorato riguardava quegli americani che si recarono in Italia durante il Risorgimento, quando i sentimenti politici liberali e anticlericali stavano crescendo. Uno degli autori più famosi che rientra in questa categoria è la scrittrice trascendentalista Margaret Fuller, che prese parte anche ai dibattiti politici del Risorgimento invece di accontentarsi di argomenti più superficiali.

Oltre ad insegnare italiano alla CCSU, il prof. Puleo è interessato alla musica, suonando la chitarra da quando aveva cinque anni. È un cantautore del gruppo punk rock "Dr. Martino" dove unisce il suo amore per la poesia con l'interesse per la musica.

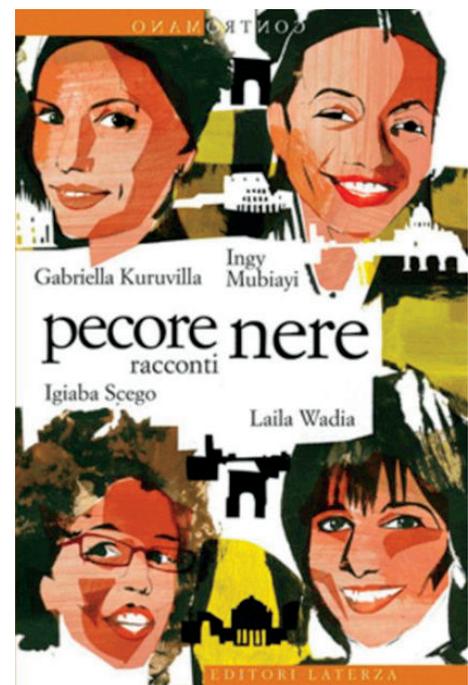


Ho seguito il corso ITAL 335 Advanced Italian for Oral Expression che si è concentrato sulla comprensione della lettura e sulla discussione di testi narrativi italiani. Gli obiettivi includevano migliorare la comunicazione orale, aumentare il vocabolario e sviluppare una maggiore fluidità con le strutture idiomatiche e la cultura italiana. Gli studenti hanno prodotto delle composizioni scritte e hanno preparato dei progetti da presentare oralmente. Il corso è progettato per consentire agli studenti di esercitarsi nell'esprimere pensieri complessi e astratti in italiano.

Il contenuto del corso era multidimensionale e gli studenti hanno letto narrativa di vari periodi della storia italiana. Novelle, favole, drammi, testi di canzoni, memorie e racconti personali, poesie, interviste e film sono stati i veicoli per esplorare e promuovere la conoscenza dell'italiano, scritto e parlato. Le capacità di ascolto e comprensione sono state esplorate attraverso l'uso di video, l'analisi di testi di canzoni e lezioni del professore in italiano. Particolare enfasi è stata posta sulle discussioni in italiano e sono state incoraggiate capacità di pensiero critico quali l'apertura mentale e la considerazione dei diversi punti di vista.

Alcune delle opere studiate includono: "L'anno che verrà" di Lucio Dalla come un esempio di canzone; "La nonna finta" di Italo Calvino come un esempio di favola; "Nedda" di Giovanni Verga come un esempio di novella; *Una storia semplice* di Leonardo Sciascia come un esempio di giallo; "Curry di pollo" di Laila Wadia e "Salsicce" di Igiaba Scego come esempi di racconti personali e memorie di immigrati; *Nuovomondo* del famoso regista italiano Emanuele Crialese, come un esempio di cinema. Concentrandosi sugli immigrati siciliani in America all'inizio del secolo, quest'ultimo contiene inoltre elementi di realismo magico.

Tutto sommato, questo è stato un corso affascinante, tenuto in un modo che ha incoraggiato la partecipazione e il coinvolgimento degli studenti. La varietà dei materiali ha fatto sì che la discussione si mantenesse fluida ed il livello di interesse elevato.



Update from the Director

by *Simone M. Puleo*

To begin, I would like to say that teaching Italian at Central Connecticut State University has been a wonderful and fulfilling experience so far. I feel fortunate to have found a community of students and adult learners who are so passionate about Italian. In addition, I have received a lot of support from my colleagues in the World Languages, Literatures, and Cultures department, such as Rocío Fuentes, Lourdes Casas, Jessica Rutherford, Sam Zadi, Alice Emery, Matthew Chudnow, Gil Gigliotti, and the department administrator, Gwenn Gregory. They are very committed to my success and to the success of the Italian program. The same can be said of Carl Antonucci, director of the Elihu Burritt Library, a collaborator and scholar of Italian and Italian American history.

There have been many exciting developments in the Italian Resource Center (IRC) this year. We renovated the space and re-catalogued our collection. We held our first event: an informal gathering that allows participants to converse over coffee, which had an excellent response. It was a pleasure to see the IRC full of life. We have maintained a regular schedule and, slowly but surely, students have begun to walk through our doors. I recently received a small grant that I plan to spend on a series of books by contemporary Italian authors of color to ensure that our collection remains current and up-to-date. The IRC sponsored visits by Francesca Memoli, Director of the Accademia Italiana Salerno, who introduced students to the Accademia's program and all the benefits of studying in Salerno (there are many!), and Dr. Alessandro Ceteroni, who spoke to students about the world of work in Italy today. If you would like to know more about these events, read the following pages, where our students give more detailed accounts.

I have several plans for the center and the Italian program in the future. These include teaching Italian language and culture with new digital tools and virtual reality, as well as the relevance of Italian as a vehicle for international business in the sectors including fashion, art, food and tourism. I also hope that in the coming years we can start sending our students to Italy on a regular basis as we have done in previous years.

There is much to be done, but I believe that CCSU's Italian program can still offer as meaningful and valuable a course of study as it did under the leadership of previous professors Dr. Maria Passaro and Dr. Carmela Pesca. I hope to see you in class or at our next event!

L'Oretta del caffè: Italian Coffee Hour

by *Madi Geneau*

Last semester, Fall 2022, the Italian program organized an event called "L'Oretta del caffè." The coffee hour took place on November 3 and was organized by Professor Puleo. As the title suggests, the event was an opportunity to have coffee and socialize.



There were even Italian cards to play *scopa*, the traditional Italian card game. The coffee hour was open to everyone. In fact, lots of people came. There were students from the Italian program, several professors from the World Languages department (but also from other departments), and even a group of students who were not following the Italian program but saw the flyer and decided to come to the event. For the latter, the event was an introduction to the Italian program. In general, many people came from different departments of the university.

During the event, everyone made conversation. They talked about various things: the courses they were taking, Italian culture, world languages, and the game of *scopa*. Students in the program had the opportunity to practice the language with others. While they talked, participants also snacked on Italian cookies and pastries. And of course, there was espresso for those who wanted. A group of students played a few hands of *scopa* and had a good time.

The coffee hour was a really fun event. Many people came and enjoyed it. This event was successful, bringing people together to share aspects of Italian culture. In the future, one can hope that the program will host more equally fun events!



World of Work In Italy Today

by Charlie DeWeese

On 1 December, Dr. Alessandro Ceteroni of the University of Connecticut gave a presentation at the CCSU Student Center on the “World of Work in Italy Today.” Dr. Ceteroni has written often on the topic of work, particularly in his monograph *La letteratura aziendale: Gli scrittori che raccontano il precariato, le multinazionali e il nuovo mondo del lavoro*. The presentation was fascinating with many insights for discussion. “Letteratura aziendale,” or “Corporate literature,” is a new topic for those studying Italian at CCSU, since it not currently offered in Italian courses.



There have been many changes world of work in Italy (and the world) since the 1980s, including the development of new technologies, globalization, the shift from industrialism to financial capitalism, the rise of precarious employment (i.e., workers on fixed-term contracts), the influx of migrant workers, and the increasing presence of women in the work force. There was also the end of the Communist Party of Italy in 1991, the founding of the European Union, and the Great Recession of 2008.

Dr. Ceteroni described several examples of corporate literature across novels, novellas, poems, and films. We discussed the ubiquity of corporate culture, with its symbols and brands visible everywhere in the world; global competition and the individual's experience of detachment; the language of corporations, i.e., "corporatism" and its falsity. Dr. Ceteroni has analyzed these themes in novels such as Sebastiano Nata's *Il dipendente*, Edodaro Nesi's *L'età dell'oro*, and Simona Baldanzi's *Figlia di una vestaglia blu*, films such as Giuliano Montaldo's *L'industriale* and Gianni Amelio's *L'intrepido*, and books of poetry such as Francesco Targhetta's *Perciò veniamo bene nelle fotografie*.



Dr. Ceteroni is an excellent speaker and very knowledgeable on the subject. The presentation was lively and left us wanting to learn more about this literary genre.

Accademia Italiana Salerno

by David Lewis

In November of last year, dott.ssa Francesca Romana Memoli, founder and director of the Accademia Italiana Salerno came to CCSU to provide information about her language school. There were about twelve present, all students and professors. Director Memoli began the presentation by walking around the room for a short introductory conversation with each of us. She patiently tailored her conversation to suit each person's language level and ability to understand. Director Memoli hadn't been to the US since the pandemic began, so she was very happy to be with us.



Salerno, in Campania, is a good place for a language school because it is not overly saturated with tourists. As a result, a stay in the city is less expensive than in other Italian cities and it's easier to find someone to speak with who doesn't speak English. There are many fascinating destinations near Salerno: the Amalfi Coast, Pompeii, Paestum, Naples, and the islands of Capri, Ischia, and Procida.

The Accademia Italiana Salerno offers several options for studying Italian. The Standard Course consists of twenty group lessons per week; the Super Intensive Course adds five individual lessons per week. You can select any number of weeks. There are also specialized programs for teens, groups, 50 Plus, as well as courses in Italian culture and art. While studying in Salerno, students can stay in an apartment, hotel, or live with a host family.

Professor Simone Puleo and CCSU's Center for International Education (CIE) hope to offer a four-week experience at Accademia Italiana Salerno in the summer of 2024. According to Professor Puleo, the idea is to offer a three-credit course on Cinema Italian in Salerno which will last four weeks. Students will be able to take his course and also take a course at the Accademia Italiana Salerno, for a total of six credits.

S. Puleo Profile

by Roberta Verbyla

In the fall of 2023, I had the privilege of taking a new Italian course at CCSU with Professor Simone Puleo. Prof. Puleo was born in Palermo, Sicily and came to the United States when his parents decided to move bakery, eventually settling in Florida. Simone earned a bachelor's degree in English Literature from Florida Atlantic University where he earned a master's degree shortly thereafter. In 2020, he received his Ph.D. from the University of Connecticut, where he focused on the relationship between the Risorgimento and American writers. His doctoral thesis was about those Americans who went to Italy during the Risorgimento, when liberal and anticlerical political sentiments were on the rise. One of the most famous authors who falls into this category was the transcendentalist writer Margaret Fuller, who took part in the political debates of the Risorgimento instead of settling for more superficial arguments.



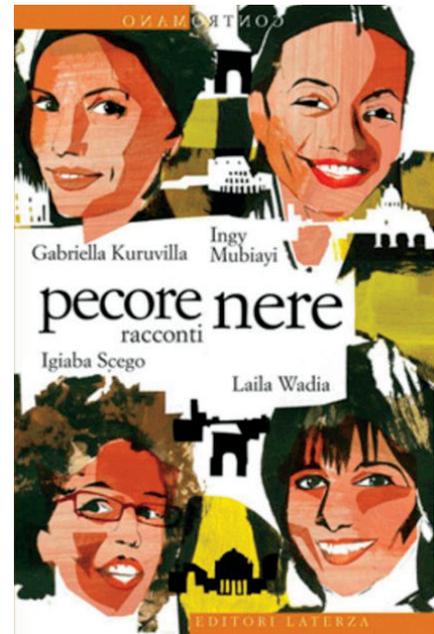
In addition to teaching Italian at CCSU, Prof. Puleo is interested in music, playing guitar since he was five years old. He is a songwriter in the punk rock group Dr. Martino where he combines his love of poetry with his passion for music.

I took the course ITAL 335 Advanced Italian for Oral Expression, which focused on reading comprehension and discussion of Italian narrative texts. Goals included improving oral communication, increasing vocabulary and developing fluency with idiomatic structures and Italian culture. Students produced written compositions and prepared projects for oral presentation. The course was designed to allow students to practice expressing complex and abstract thoughts in Italian.

The course content was multidimensional, and students read fiction from various periods of Italian history. Novellas, fables, dramas, song lyrics, memoirs and personal stories, poems, interviews and films were the vehicles for exploring and promoting knowledge of the Italian language. Listening and comprehension skills were explored through the use of videos, analysis of song lyrics and lectures by the professor in Italian. Particular emphasis was placed on oral communication in Italian and critical thinking. Open-mindedness and the consideration of different points of view were encouraged.

Some of the works studied include Lucio Dalla's "L'anno che verrà" as an example of a song; Italo Calvino's "La nonna finta" as an example of a fairy tale; Giovanni Verga's "Nedda" as an example of a novella; Leonardo Sciascia's *Una storia semplice* as an example of a detective story; Laila Wadia's "Curry di pollo" and Igiaba Scego's "Salsicce" as examples of personal stories and memoirs of immigrants; and *Nuovomondo* by famed Italian director Emanuele Crialese as an example of cinema. Focusing on Sicilian immigrants to America at the turn of the century, the latter also contains elements of magical realism.

All in all, this was a fascinating course, taught in a way that encouraged student participation and involvement. The variety of materials kept the discussion fluid and a high level of interest.



I nostri studenti



ITAL 111 Elementary Italian, Fall 22



ITAL 111 Elementary Italian, Fall 22



ITAL 125 Intermediate Italian II, Fall 22

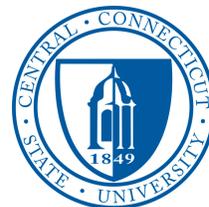
Riconosciamo **David Lewis**, che quest'anno si laureerà in italiano (B.A. in Italian)! Le nostre congratulazioni per il tuo talento, impegno e dedizione.

Editorial Team

Editor: Simone M. Puleo

Editor: Monica Martinelli

Assistant Editor: Roberta Verbyla



The Italian Resource Center is located in the Elihu Burritt Library at Central Connecticut State University, Room 304.